



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.

Seduta del 28 Novembre 2022

Verbale n. 3 della I Commissione

L'anno 2022, il giorno 28 Novembre alle ore 15.00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita in Sala Anziani, Palazzo Moroni, la I Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
ANDREELLA Elvira	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
GALLANI Chiara	V.Presidente	P	TURRIN Enrico	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	PEGHIN Francesco Mario *	Capogruppo	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MAZZAROLLI Ludovico	Componente	A
COPPO Caterina	Componente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TOGNON Alessandro	Componente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	MENECHINI Davide *	Delegato	P
PASQUALETTO Carlo	Componente	A			
PILLITTERI Sinome	Componente	P			
NALIN Marta	Capogruppo	A			
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P			
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			
* Il Capogruppo Peghin delega il Consigliere Meneghini					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- L'Assessora a Politiche Abitative, Edilizia Residenziale, Decentramento e Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Cooperazione Internazionale e Pace, Diritti Umani, Sussidiarietà, Provveditorato, Gemellaggi Francesca Benciolini
- La Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento dott.ssa Eva Contino
- La Capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Fiorita Luciano

Sono inoltre presenti il Consigliere Nereo Tiso, gli uditori Cavestro, Civelli, Montemurro e Viti, la prof.ssa Suitner e la dott.ssa Padova.

Segretario presente e verbalizzante: Alvis Gasparini.

Alle ore 15.05 la Presidente della I Commissione Elvira Andreella, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2022/0578 del 15/11/2022 avente ad oggetto: "Proposta di modifiche al regolamento comunale per i referendum";
2. Il linguaggio inclusivo di genere, pietra miliare contro gli abusi e le discriminazioni, con la partecipazione della Prof.ssa Suitner e della dott.ssa Padova, del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università degli Studi di Padova, autrici delle "Linee guida per il linguaggio di genere nel Comune di Padova", e della Caposettore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Fiorita Luciano;
3. Varie ed eventuali.

Presidente Andreella	Saluta i presenti e apre la seduta ringraziando i relatori. Dà la parola al segretario di Commissione, che procede all'appello nominale. Dà successivamente parola all'Assessora Benciolini per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.
Ass. Benciolini	Ringrazia e saluta i presenti. Ricorda che è in opera un lavoro di revisione dei regolamenti comunali per aggiornarli e che le modifiche all'ODG odierno rientrano in tale casistica. Le stesse consistono in adeguamenti di tipo normativo, relativi soprattutto alla soppressione delle circoscrizioni, nella proposta di non utilizzare più l'affissione dei manifesti per la propaganda dei referendum, a seguito di un'analisi

	costi-benefici, e infine delle precisazioni della terminologia e delle modifiche che rendono maggiormente coerente il testo. Si rende disponibile per rispondere alle domande.
Pres. Andreella	Ringrazia per il lavoro svolto ma sottolinea che è stato fatto un controllo relativo al rispetto del linguaggio di genere nel regolamento ed è emerso che pur avendo correttamente riportato le forme cittadina/o, elettore/elettrice, quando invece si tratta di cariche, le stesse sono sempre declinate esclusivamente al maschile (il sindaco, il presidente del Consiglio, etc). Ritiene si dovrebbe iniziare fin da subito a inserire un linguaggio di genere adeguato quando si procede alla revisione dei regolamenti. Consegna all'Assessora copia del regolamento con dei suggerimenti di modifica del testo. Chiede venga fatto uno sforzo per andare a migliorare le prassi del Comune di Padova dal punto di vista del linguaggio sia scritto che verbale e entrare in un meccanismo di inclusione vero.
	Alle 15.15 escono i Consiglieri Cavatton, Turrin e Bianzale. Alle 15.16 entrano i Consiglieri Moneta e Tarzia.
Cons. Gallani	Ringrazia la Presidente per l'intervento. Ricorda che c'è già stato un incontro per i consiglieri relativo al linguaggio di genere e quindi non è un argomento nuovo. Chiede se l'Assessora ha intenzione di tenere conto delle modifiche che sono state suggerite in adesione al linguaggio inclusivo di genere.
Ass. Benciolini	Ringrazia per le osservazioni ed assicura che le modifiche richieste verranno apportate al testo da presentare in Consiglio tramite un autoemendamento.
Cons. Berno	Chiede un chiarimento sulle postazioni per la campagna elettorale. Conferma di aver notato ultimamente molte postazioni vuote e chiede di specificare cosa cambierebbe e quali siano le novità.
Ass. Benciolini	Specifica che nel regolamento sono considerati solo i tabelloni che vengono utilizzati per la pubblicità elettorale in sede di referendum. Si è ritenuto di ridurre tali strumenti per favorire strumenti di pubblicità diversi che è quello dei banchetti, dei comizi, e quello dei social media, che sono preferiti.
Cons. Berno	Chiede se siano state fatte delle riflessioni su dove vadano messi questi tabelloni e sulla quantificazione degli stessi.
Dott.ssa Contino	Conferma che tali riflessioni sono state fatte. Per quanto riguarda il numero delle postazioni, esso è stabilito per legge in base alla popolazione dei vari rioni/zone, e anche sulla posizione non vi è molta flessibilità. L'amministrazione cerca di posizionarli sempre nel luogo migliore in base alle indicazioni date dal Settore Mobilità per salvaguardare la sicurezza stradale. Il provveditorato quest'anno ha fatto molta fatica a trovare un fornitore per il servizio relativo alle elezioni comunali, campo sulla quale il Comune non ha voce in capitolo. Il Comune può intervenire appunto sui referendum locali ed ha scelto, in questo regolamento, di ridurre il numero di tali tabelloni.
Ass. Benciolini	Ricorda che ad esempio i tabelloni sono stati tolti da piazza Capitaniato e da Porta Trento.
Andreella	Sottolinea che sia economicamente che ecologicamente è consigliabile evitare di installare questi tabelloni e di stampare i manifesti. Ritiene che si potrebbe eliminare del tutto questa forma di pubblicità per favorire strumenti diversi.
Ass. Benciolini	Sottolinea che si è scelto di non eliminare del tutto questa forma di pubblicità per raggiungere chi non utilizza i mezzi digitali, come le persone più anziane.
Uditrice Montemurro	Sostiene che il tema del linguaggio di genere non è un tema secondario, come spesso si crede. Rileva che ha spesso notato che quando le cariche istituzionali sono alte, esse sono sempre declinate al maschile e che ci sono molte donne che prediligono essere chiamate con l'appellativo relativo alla propria carica declinato al maschile. Ciò accade perché vi è un pregiudizio per cui si ritiene che la carica abbia più valore se l'appellativo è detto al maschile. Chiede che vi sia un controllo sugli atti del Comune di Padova che vanno all'esterno, affinché si verifichi che vi sia il rispetto del linguaggio di genere.
Ass. Benciolini	Concorda con quanto detto dall'uditrice, sottolineando nuovamente l'importanza del tema trattato.
Pres. Andreella	Ringrazia tutti gli intervenuti ed essendosi ormai la discussione spostata sul tema al secondo punto dell'ODG, dichiara aperto lo stesso. Saluta la dott.ssa Luciano, la Prof.ssa Suitner e la dott.ssa Padova e cede loro la parola.
Dott.ssa Luciano	Ringrazia e saluta i presenti. Presenta il progetto, iniziato già nella precedente amministrazione ed amministrativamente incardinato nel Settore Gabinetto del Sindaco. Per il progetto il Comune di Padova ha elargito una borsa di studio ad una dottoressa dell'Università di Padova per seguire questo progetto, voluto fortemente dalla precedente Assessora Nalin e dalla Commissione Pari Opportunità.
Prof.ssa Suitner	Ringrazia per l'invito e si presenta. Sottolinea che l'argomento all'ODG è legato alla ricorrenza del 25 novembre, contro la violenza sulle donne. Prosegue spiegando l'importanza del ruolo del linguaggio di genere nella costruzione di una sensibilità sociale che vada anche a ridurre tali fenomeni violenti.
Dott.ssa Padova	Ringrazia. Ricorda l'origine della ricorrenza del 25 novembre e poi prosegue ad analizzare le statistiche relative alla violenza di genere, anche quando perpetrata tramite meccanismi non violenti quali discriminazioni di carriera, economiche occupazionali etc. Spiega che la violenza fisica è poi la conseguenza della cultura che presenta una forte disparità di genere e che la dissimmetria linguistica è un indice di ciò. Richiama l'attenzione anche sul maschile generico e sulle modalità di declinazione dei termini al maschile e al femminile. Presenta svariati dati che dimostrano come un linguaggio con disparità di genere porta a conseguenze tangibili di disparità di trattamento con risvolti relativi anche alla violenza. Procede poi nel presentare svariate strategie per perseguire un linguaggio inclusivo, invitando anche i presenti a consultare le linee guida sviluppate nell'ambito del progetto promosso dal Comune di

	Padova.
Pres. Andreella	Ringrazia per la presentazione svolta e cede la parola ai consiglieri Pillitteri, Gallani e Tognon che chiedono di intervenire
Cons. Pillitteri	Ringrazia del lavoro che si sta svolgendo, molto difficile poiché presuppone un cambio di cultura. Auspica che una modifica del linguaggio – il quale è in continua evoluzione - possa migliorare anche la situazione che vivono le persone in transizione, le quali incontrano moltissimi ostacoli sia in ambito sociale che lavorativo.
Cons. Gallani	Evidenzia come il lavoro fatto in questo progetto sia di alto livello e che possa rivelarsi molto utile per il Comune di Padova. Concorde con quanto detto dal Cons. Pillitteri relativamente all'evoluzione linguistica ed invita, qualora anche non esistesse una determinata parola declinata al femminile, a trovarla ed usarla per farla diventare di uso comune. Sottolinea che ci sono molti meccanismi da cambiare anche nella realtà istituzionale del Comune di Padova e che questo percorso può fare da apripista per affrontare anche terminologie escludenti di altro tipo.
Cons. Tognon	Ringrazia per il lavoro iniziato nell'amministrazione precedente e che si sta portando avanti. Ricorda, provenendo dal mondo operaio molto maschilista, che le discriminazioni di genere sono quotidiane in molti ambienti e dunque auspica che la cultura effettivamente migliori da questo punto di vista. Da genitore si augura che vi sia la possibilità di dare questi messaggi soprattutto ai giovani, e in qualunque tipo di percorso scolastico. Ciò per evitare che sviluppino sensibilità attente a questi temi solo coloro che intraprendano percorsi di studi che portino a fare tali riflessioni, e non tutti.
Pres. Andreella	Ringrazia gli intervenuti e concorda che si debba partire a sviluppare tale sensibilità di parità di genere dalla scuola, dalla prima infanzia, per educare cittadini migliori, che superino i meccanismi di abuso, bullismo e discriminazione.
Prof.ssa Suitner	Concorde con quanto detto e sottolinea che di solito quando una persona è discriminata per qualcosa, è discriminata anche per altro. Precisa che un lavoro su uno di questi temi porta anche benefici in altri campi di applicazione e porta a una migliore accettazione di tutti.
Pres. Andreella	Ricorda che la carriera alias non è ancora prevista nella maggior parte delle scuole, specie nelle superiori, ove l'età impone il coinvolgimento dei genitori e complica quindi le cose rispetto all'università. Auspica che il meccanismo alias venga introdotto in tutte le amministrazioni, per una politica di accoglienza. Rilevato poi che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i presenti e chi ha preso la parola. Anticipa che vi saranno altri incontri in futuro su questi temi così importanti e dichiara chiusa la seduta alle ore 16.32.

LA PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
Elvira Andreella

Il Segretario verbalizzante
Alvise Gasparini